

A proposito della Bocco-Canala

Desidero fornire alcune precisazioni, alla luce dell'articolo pubblicato dalla Gazzetta il 30 luglio, riferito al convegno di Castelnovo Monti, promosso dal Nuovo Psi della zona montana, sulla viabilità. Ringrazio innanzitutto la Gazzetta, l'unico giornale che dato spazio all'iniziativa alla quale hanno partecipato i sindaci di Castelnovo Monti Marconi, di Busana Govi, di Ligonchio Franchi, l'assessore ai lavori pubblici della Provincia di Reggio Claudio Ferrari, il direttore dell'Anas dell'Emilia-Romagna Michele Adiletta, oltre al sottoscritto.

Mi riferisco alla notizia, secondo la quale la variante alla statale 63 definita Bocco-Canala, sarebbe più lontana. Non credo proprio che sia così. E' vero che la Bocco-Canala non è nel Piano triennale Anas, come erroneamente era stato riferito anche a Reggio, ma è vero che è prevista nella Legge Obiettivo come "valico appenninico". Il che non allunga affatto l'iter. Semplicemente si tratta di un iter diverso. Adesso il progetto preliminare è ancora all'Anas e sarà approvato entro la fine di settembre. Ho ottenuto la garanzia che l'Anas adotterà la procedura d'urgenza come ha confermato pubblicamente lo stesso Adiletta. Ciò significa mandare al Cipe il progetto preliminare senza aspettare i tre mesi indispensabili per il definitivo. Non sono in tecnico ma è chiaro che un preliminare di quella natura è già oggi quasi un definitivo. Dopo di che il Cipe può procedere al finanziamento entro tre mesi. Ciò vuol dire che, se si saltano i tempi previsti dalla procedura ordinaria, il Cipe può finanziare la nuova strada entro il mese di dicembre. Ci sono i soldi? Ho naturalmente chiesto la cosa e ottenuto anche una valutazione ottimistica dall'ingegnere Calcerano capo della struttura tecnica del Cipe, soprattutto dopo la stesura del Dpef che prevede un adeguato finanziamento della legge Obiettivo del 2001. Non mi sono mai permesso di prevedere "di completare l'opera entro la fine della Legislatura". Penso invece che entro la fine della Legislatura si potrebbe iniziare il cantiere, se l'espletamento dell'appalto verrà eseguito con la necessari velocità. Il che sarebbe già un risultato di grande importanza, visto com'erano messe le cose.

On. Mauro Del Bue
Sottosegretario alle Infrastrutture